

Documento della Classe 5C

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof. d'Andrea Christian

Segretario

prof. Pizzoccheri Alessandro

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte: prof. Pizzoccheri Alessandro

Inglese: prof. Iussi Natale

Italiano e latino: prof.ssa Bonzi Manuela

Matematica e fisica: prof.ssa Coda Margherita

Religione: prof. Bentivegna Daniele

Scienze: prof. D'Antone Antonio

Scienze motorie: prof. Stella Marta

Storia e Filosofia: prof. d'Andrea Christian

Chi siamo

Il Liceo Vittorini è situato nella zona 6 dalla quale provengono in prevalenza i nostri studenti. Vi è comunque una non esigua presenza di studenti provenienti da zone e comuni limitrofi. Istituto autonomo dall'a.s. 1973-74, è costituito da due plessi contigui ed è circondato da spazi liberi a verde per mq 7.065. Oggi, per le sue proposte culturali e aggregative, è un riferimento significativo per il territorio.

SCELTE

Il Liceo Vittorini, seguendo i principi democratici espressi e garantiti dalla Costituzione, opera per il conseguimento delle finalità specifiche della formazione liceale scientifica con l'indirizzo di Liceo Scientifico,

Approfondisce percorsi didattici utili a formare diplomati

1. pronti ad affrontare le innovazioni scientifico tecnologiche e gli studi universitari nell'ambito della Comunità Europea
2. capaci di seguire le proprie attitudini e i propri orientamenti culturali e professionali.

Fornisce ai giovani del nostro territorio una formazione di orizzonte europeo, valorizzando risorse umane, tecnologiche e comunicative.

La scuola da anni è impegnata sul fronte della lotta al disagio giovanile potenziando l'offerta culturale e aggregativa, favorendo le iniziative degli studenti e collaborando con le famiglie.

Poiché è sempre più vasta la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione, la nostra scuola mirando al successo formativo offre servizi di recupero, di prevenzione del disagio scolastico e della dispersione.

FINALITÀ

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte importante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia;

al fine di permettere ai propri studenti di:

1. conseguire una formazione flessibile e finalizzata all'acquisizione di competenze critiche,

- quali la padronanza dei processi logici e dei linguaggi, il trasferimento delle conoscenze e la risoluzione di situazioni problematiche;
2. sviluppare un processo personale e autonomo nella formazione della propria identità anche storica e culturale, nella valorizzazione delle proprie capacità e attitudini;
 3. inserirsi in una relazione collaborativa con le altre componenti;
 4. trovare supporto nella gestione di difficoltà e conflitti;
 5. assumere comportamenti responsabili volti alla salvaguardia del benessere psico-fisico proprio e altrui;
 6. partecipare alla vita scolastica ed extrascolastica, sviluppando la capacità di iniziativa e di ricerca, la creatività e la progettualità insieme alle diverse componenti scolastiche;
 7. valorizzare le diversità e le relazioni come ricchezze;
 8. sviluppare una crescita armonica e consapevole della propria corporeità;
 9. utilizzare i diversi campi del sapere acquisendo conoscenze, abilità (cognitive e pratiche) e competenze nella assimilazione critica e personale del patrimonio culturale e nella spinta all'innovazione.

Tali finalità risultano in linea con il profilo del liceo scientifico previsto dall'art. 8 comma 1 del DPR 89/10: "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale".

In attuazione della Legge 30 ottobre 2008, n. 169 e tenuto conto della Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Prot. MIUR AOODRLO R.U. 2614 del 12/02/2014, il Liceo Scientifico Elio Vittorini ha previsto ed attuato una costante azione pedagogica volta a promuovere lo sviluppo di attitudini e di valori democratici negli studenti, sia attraverso percorsi mirati di tipo culturale, sia mediante progetti volti a stimolare l'impegno personale e la partecipazione individuale a progetti sociali e di cittadinanza attiva, sia infine attraverso la riflessione e la riappropriazione del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Nello Statuto delle studentesse e degli studenti (dpr 24.6.1998, n.249), la scuola infatti è definita come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano".

Le attività e le iniziative educative attuate nel quinquennio sono state rivolte alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti, alla costruzione di quadri culturali coerenti di riferimento, fino alla sperimentazione su base volontaria di percorsi di responsabilità partecipate.

Nella declinazione degli indicatori che permettono al Consiglio di Classe di attribuire il voto di comportamento degli studenti si è tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla legge 53 del 2003 e della legge 169 del 2008 in materia, considerando non solo il rispetto da parte dello studente delle regole educative del Liceo e della Classe, ma anche il versante sociale del comportamento e cioè l'insieme delle interazioni socioaffettive e cooperative che l'allievo instaura con i compagni ed alla responsabilità e al senso critico agito dal singolo studente nell'ambito della classe e del contesto scolastico.

Nella formulazione e nell'aggiornamento periodico del Patto di Corresponsabilità alla luce di nuove disposizioni normative ed istanze sociali (l'ultimo aggiornamento è del 2018), la

componente studentesca è stata attivamente coinvolta attraverso assemblee di istituto.

Il Vittorini promuove la salute, impegnandosi a costruire un ambiente sociale favorevole all'apprendimento e alla crescita personale, stimolando in tutte le componenti atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, cura, al fine di realizzare lo star bene a scuola e favorendo spazi di aggregazione e partecipazione, anche utilizzando i locali del Liceo in orario extrascolastico.

I docenti del Liceo pongono come obiettivo di ampio respiro e, fatti salvi gli obiettivi propri delle materie, l'acquisizione di:

- conoscenze disciplinari;
- competenze sociali e relazionali;
- un metodo di studio organico, sistematico e rigoroso;
- abilità linguistiche, argomentative e procedurali; le competenze volte a cogliere le relazioni tra le conoscenze acquisite nelle diverse discipline (pluridisciplinarietà);
- senso di responsabilità nel controllo del proprio percorso formativo di cui è parte integrante il corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia.

La formazione dello studente come cittadino responsabile e attivo coniuga, quindi, tre registri:

1. Il piano descrittivo, conoscitivo, riflessivo sui contenuti culturali della dimensione democratica come evoluzione positiva della società complessa e sulle radici storiche e culturali dei principi democratici;
2. Il piano valoriale, accompagnando lo studente a sviluppare la capacità di esprimere un proprio punto di vista sul mondo, di saper rispettare la pluralità degli orizzonti culturali, di cogliere la molteplicità o la complessità dei grandi problemi del mondo e della società, attraverso l'acquisizione di abilità argomentative e critiche;
3. Il piano esperienziale, mediante la possibilità concreta per gli studenti di sperimentare le proprie attitudini e le proprie competenze sociali in progetti di partecipazione, di solidarietà, di impegno civile, di iniziativa, sia su sollecitazione dei docenti sia in autonomia, come previsto dal DPR 567/96.
4. Le competenze di Cittadinanza, si intrecciano con le otto Competenze Chiave indicate dall'Unione Europea.

La progettualità del Liceo Vittorini sviluppa quest'ultime nel campo delle "Competenze trasversali e orientamento", pur essendo evidente che esistono forti nessi ed interrelazioni tra i due orizzonti, tanto che le Competenze di Cittadinanza possono essere individuate all'interno delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, che – aggiornando il precedente Quadro di Riferimento del 2006 – ha collocato le competenze di cittadinanza tra le otto competenze; viceversa, è di tutta evidenza che il pieno esercizio delle proprie potestà e dei propri diritti di cittadinanza può essere esercitato solo se il cittadino stesso ha potuto sviluppare le competenze articolate e dinamiche che la società complessa e globalizzata ora richiede.

Esiste un nesso importante tra queste due prospettive ed i documenti programmatici del Liceo Vittorini (POF, PTOF) ne individuano le modalità di declinazione e contestualizzazione.

Offerta formativa

Il Liceo Vittorini attua una serie di iniziative volte al miglioramento dell'attività didattica e una serie di attività e progetti proposti dal Collegio dei Docenti o dai singoli Consigli di Classe:

- disciplina alternativa all'IRC: "Invito alla lettura di testi narrativi, di quotidiani, di opere d'arte, di testi musicali, di testi multimediali";
 - accoglienza classi prime, progetto "Classe si diventa";
 - raccordo con le scuole medie del territorio;
 - riorientamento verso altri indirizzi di studi
-
- orientamento alla scelta universitaria;
 - promozione della salute;
 - educazione alla legalità;
 - educazione motoria e sportiva;
 - educazione all'uso delle nuove tecnologie;
 - educazione ai beni culturali e artistici;
 - seconda lingua straniera;
 - stages all'estero;
 - uscite didattiche per visite a beni ambientali e artistici;
 - viaggi d'istruzione;
 - centro sportivo scolastico;
 - spettacoli teatrali, cinematografici e conferenze;
 - supporto alla didattica con metodologia CLIL in quinta;
 - servizi di supporto al riorientamento.

Recupero

Iniziative per il recupero delle difficoltà per gli studenti delle diverse classi:

1. recupero in itinere
 2. interventi di riallineamento in varie discipline
 3. interventi di recupero dopo gli scrutini di fine trimestre (a eccezione delle classi quinte) per gli studenti insufficienti da effettuarsi durante l'interruzione dello svolgimento dei programmi dal 13 al 18 gennaio 2020 (gli studenti più preparati svolgono mansioni di tutoraggio nei confronti dei compagni con il coordinamento del docente)
 4. interventi in preparazione degli Esami di Stato

 5. corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti per i quali è stato sospeso il giudizio negli scrutini di giugno
 6. modalità e-learning di esercizi con autocorrezione per integrare i recuperi in varie discipline
 7. sostegno allo studio tra pari attivo per matematica nell'intero quinquennio
-
- Iniziative di approfondimento e potenziamento
 - Gruppo GLI per gli studenti che presentano bisogni educativi speciali, DVA, DSA
 - Referente per studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e per studenti con Bisogni Educativi Speciali
 - Referente L2 per studenti di recente immigrazione
 - Sportello di ascolto "CIC" con presenza della psicologa due volte la settimana e sportello di ascolto sul disagio scolastico.

Presentazione della classe

La classe 5C è attualmente composta da 21 studenti (11 femmine e 10 maschi), di cui quattro con ripetenze; uno studente proveniente da un'altra sezione della nostra scuola si è aggiunto al gruppo classe a inizio anno scolastico, per poi trasferirsi in un altro istituto al termine del trimestre.

In terza la classe era composta da 23 studenti, uno dei quali ha cambiato scuola nel corso dell'anno scolastico; un altro studente non è stato ammesso alla classe successiva.

In quarta la classe si è arricchita con tre studenti provenienti da un'altra sezione della nostra scuola, giungendo a contare 24 studenti, tre dei quali non sono stati ammessi alla classe successiva.

In classe è presente 1 studente con DSA.

Gli studenti hanno mostrato un comportamento sostanzialmente corretto, ma con alcuni studenti il dialogo educativo è stato difficoltoso e caratterizzato da atteggiamenti non sempre adeguati nei confronti degli insegnanti e spesso passivi nei confronti dell'apprendimento. I risultati di apprendimento sono risultati diversificati in base alle loro propensioni, all'impegno profuso e alla capacità di cogliere gli stimoli forniti. Il percorso educativo è stato realizzato, pur con significative variazioni del consiglio di classe nel corso del triennio.

In generale, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e, sia pure con un atteggiamento più esecutivo che propositivo, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello discreto.

Parte della classe ha manifestato difficoltà nell'utilizzo e nell'applicazione delle conoscenze e delle competenze pregresse, soprattutto in ambito scientifico. Alcuni studenti, invece, hanno mostrato lacune in una o più materie a causa di una applicazione discontinua o di fragilità intrinseche.

Qualche studente ha mostrato propensione, oltre che per l'ambito scientifico, anche per l'ambito umanistico e linguistico, nel quale ha saputo mettere a frutto le proprie qualità, raggiungendo eccellenti livelli sia nella preparazione sia nella crescita culturale e personale.

Classe terza

- Giornata contro la violenza sulle donne: "Storia di Franca Viola", rappresentazione teatrale (Associazione Teatro LinguaggiCreativi).
- Incontro sulle dipendenze: Strategie contro il tabagismo (organizzato da "Allen Carr's Easyway").
- Conferenza per illustrazione progetto di volontariato.
- Progetto salute: prevenzione dei disturbi mentali.

Classe quarta

- Viaggio di istruzione alle Isole Eolie (stage vulcanologico).
- Conferenza Giorno della Memoria 2019: La memoria dei Giusti per riscoprire l'anima dell'Europa (con Gariwo, ospite speciale Svetlana Broz - Teatro PIME di Milano).
- Conferenza: La metamorfosi dei tappi (con il Dott. Michele Nichelatti della Fondazione Malattie del Sangue Onlus).

- Visita guidata: Milano romana, paleocristiana, medievale, romanica e rinascimentale.
- Progetto salute: donazione di sangue.
- Conferenza per l'orientamento in uscita: "Scelta universitaria, da che parte comincio?".

Classe quinta

- Viaggio di istruzione a Ginevra, visita al CERN e all'ONU.
- Conferenza: 12 dicembre, Anniversario della strage di piazza Fontana.
- Conferenza: "Il sistema immunitario contro i tumori: un sogno che si sta avverando" (prof. Alberto Mantovani).
- Visita guidata (su base volontaria): Pinacoteca di Brera e annessi Osservatorio Astronomico, Biblioteca Braidense, Accademia di Belle Arti, Orto Botanico.
- Conferenza: "Modelli matematici per comprendere, simulare, progettare" (prof. Alfio Quarteroni).
- Progetto salute: donazione di organi.
- Conferenze per l'orientamento in uscita: "Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro"; "Orientarsi oggi per affrontare meglio il futuro".

Storia del Consiglio di Classe

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V
Disegno e storia dell'arte	Pizzoccheri	Pizzoccheri	Pizzoccheri
Diritto/Economia aziendale	Pulsinelli	Cutrone	
Filosofia	D'Andrea	D'Andrea	D'Andrea
Fisica	Veliasnitskaya	Coda	Coda
Inglese	Pollina	Minerva	Iussi
Italiano	Castiglia	Castiglia	Bonzi
Latino	Colombo	Castiglia	Bonzi
Matematica	Coda	Coda	Coda
Religione	Bentivegna	Bentivegna	Bentivegna
Scienze naturali	Spataro	Armellino	D'Antone
Scienze motorie	Bertiglia	Stella	Stella
Storia	D'Andrea	D'Andrea	D'Andrea

Simulazioni delle prove scritte d'Esame

Poiché in attuazione di quanto previsto dal DL 22 / 2020 dell'8 aprile 2020 art. 1 c. 4 punto C), l'Esame di Stato sarà privo di prove scritte, non si sono effettuate simulazioni di prima o di seconda prova. Si rileva però che la classe è stata esercitata sulle prove e sui quesiti d'esame degli anni scolastici passati.

Competenze chiave e di Cittadinanza

Nel corso del triennio la classe ha partecipato alle seguenti attività/progetti, la cui finalità è riconducibile all'impegno concreto per sviluppare le Competenze Chiave indicate dalle Raccomandazioni dell'Unione Europea, le Competenze trasversali e l'Orientamento e le Competenze di Cittadinanza come declinate dalle Linee di Indirizzo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia:

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
Cittadinanza e Legalità	2019-2020	Viaggio di istruzione all'ONU, Ginevra.
Cittadinanza e cultura scientifica	2019-2020 2018-2019 2017-2018	Viaggio di istruzione al CERN, Ginevra. Vulcani e ambiente - Stage vulcanologico. Scienza Under 18 - Comunicazione scientifica.
Cittadinanza e sostenibilità ambientale	2018-2020	Raccolta tappi di plastica per riciclo, come contributo al progetto di FMS Onlus (Fondazione malattie del sangue).
Cittadinanza e sport	Triennio	Manifestazione sportiva di atletica e tornei sportivi scolastici; arbitraggio nelle manifestazioni di Istituto. Partecipazione alle fasi provinciali e regionali di atletica leggera.
Cittadinanza economica	2018-2019	Lezioni di economia (classe quarta).
Cittadinanza e salute	2019-2020 2018-2019 2017-2018	Progetto "Promuovere salute": donazione organi (e, su base volontaria, donazione sangue). Progetto "Promuovere salute": donazione sangue Policlinico di Milano.

Competenza	Anno di svolgimento	Attività/progetto
		Progetto "Promuovere salute": Itaca - malattie mentali.
Cittadinanza e volontariato	2017-2018	Progetto volontariato ("Handicap Su la testa"; CD Giambellino).

Didattica CLIL

Il CLIL è stato introdotto dalla riforma della scuola del 2010, in particolare articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010

Con la sigla CLIL (Content and Language Integrated Learning) ovvero: Apprendimento Linguistico Integrato a contenuti disciplinari,(...) si indica una metodologia per l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL) di ambito umanistico o scientifico, all'interno dei curricoli previsti nell'ordinamento scolastico italiano.

Quali obiettivi e risultati si propone.

(...) la lingua straniera non è oggetto d'insegnamento, ma va considerata come uno strumento di comunicazione; essa deve essere un aiuto e non deve costituire una difficoltà alla comprensione dei contenuti, bensì un'opportunità, un'occasione per utilizzare la riflessione sulla lingua allo scopo di meglio comprendere i vari aspetti della storia e le interrelazioni tra i diversi paesi, per passare da una visione esclusivamente "italocentrica" ad una prospettiva europea e internazionale. L'uso della lingua nell'ambito della DNL potenzia l'apprendimento della lingua stessa, poiché viene utilizzata a fini comunicativi.

Tratto da Clil ed esabac. Scuola e nuova professionalità docente di Elefteria Morosini in <http://www.imille.org/2014/04/clil-esabac-nuova-professionalitadocente/>

Unità Didattica svolta nell'ambito delle Scienze Motorie e Sportive.

Titolo UdA: Sport Values and Doping.

1. Lesson number one: Sport Values
2. Lesson number two: Sport Values and Doping

Per la lezione la classe si è avvalsa di appunti e dispense forniti direttamente dalla docente e del supporto di una lezione digitale ed interattiva inserita sulla piattaforma CLIL store (link lezione:

<http://multidict.net/wordlink/?navsize=1&sl=it&url=http://multidict.net/clilstore/page.php?id=7738>).

Al termine dell'unità didattica gli alunni sono stati valutati sulla base di un test a domande con risposte aperte.

1. Do you have any sports value(s) in which you believe?
If so, what impact do they have in your life? Why are they important to you? We have looked at the values from a sports perspective. How do these values play a role in the sports personalities' lives?
2. Is there any connection between what we have found out about doping and what is commonly believed, that is "sport is the mirror of society"?
3. How could athletes be persuaded to stop using illegal drugs? Any motivating factors?

4. How has your view on drugs usage changed now that you have a more increased knowledge of them?

L'intera unità didattica, inserita anche negli argomenti di Cittadinanza e Costituzione, mira all'acquisizione delle competenze previste in uscita per il quinto anno:

1. GIOCO E SPORT: conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo;
2. SALUTE E BENESSERE: approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite;
3. SALUTE E BENESSERE: approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

Competenze di Cittadinanza e PCTO

Le competenze di seguito elencate sono state sviluppate nel corso del triennio attraverso i percorsi formativi, di classe e individuali, attuati dapprima nell'ambito dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro, L. 107/2015) e poi nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, L. 145/2018).

1. Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso lo sviluppo del senso critico, comprendere l'importanza della verifica dell'attendibilità delle fonti ed acquisire la capacità di cogliere punti di vista differenti.
2. Comunicare in linguaggio matematico e fisico e applicare principi, concetti e teorie del mondo scientifico e naturale.
3. Imparare ad imparare, elaborando strategie personali per arricchire la propria cultura, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze e sapendosi adattare con flessibilità ai cambiamenti ed ai contesti.
4. Comunicare e comprendere le diversità linguistiche, culturali, di genere, di opportunità e ciò che invece ci accomuna, al fine di acquisire la consapevolezza della propria responsabilità civile.
5. Agire come cittadino autonomo e responsabile, acquisendo sensibilità verso le esigenze del territorio.
6. Collaborare e partecipare alla vita della classe e della scuola.
7. Progettare ed organizzare eventi e iniziative, anche attraverso le forme della partecipazione studentesca, al fine di iniziare ad acquisire competenze autoimprenditoriali.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso percorsi formativi comuni:

Agire come cittadino autonomo e responsabile

- corso base sulle norme relative alla sicurezza;
- corso sulla privacy;
- corso annuale di Diritto;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Saper collaborare e lavorare in èquipe, progettando ed acquisendo competenze autoimprenditoriali

- modulo formativo Team Building;
- corso annuale di Economia Aziendale.

Imparare ad imparare, avendo consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze, adattandosi con flessibilità ai cambiamenti

- modulo formativo Coach and Trainer.

Competenze trasversali che sono state sviluppate attraverso Progetti di Classe e Stages:

- Scienza Under 18 - Comunicazione scientifica - classe terza
- Vulcani e ambiente - Stage vulcanologico - classe quarta

Sono stati inoltre autorizzati, a seguito di stipula di convenzione con Enti e Aziende, progetti formativi individuali.

Attività di Orientamento

Attività	Classe di svolgimento
Simulazione test d'ingresso universitario con Alphatest	quarta
"Scelta universitaria, da che parte comincio?" – intervento della dott.ssa Pagani (psicologa del C.R.O.S.S. – Università Cattolica)	quarta
"Falsi miti e luoghi comuni da sfatare sul mercato del lavoro" – intervento del prof. Reggiani (Ufficio Orientamento dell'Università Cattolica)	quinta
"Orientarsi oggi per affrontare meglio il futuro" – incontro con professionisti del mondo del lavoro (divisi per area)	quinta
Campus del Liceo (stand Università e Scuole di specializzazione)	quarta/quinta

Sono state, inoltre, svolte attività di Orientamento su scelta individuale (es. preparazione al TOL, Speciale test Medicina, New Technology).

Tutti gli studenti della classe hanno svolto più di 90 ore di attività per le Competenze trasversali e per l'Orientamento.

Attuazione della didattica a distanza

Il Consiglio di Classe nella seconda parte dell'anno scolastico ha adottato modalità della didattica a distanza conformi alle Note Ministeriali n. 279 e 388 / 2020 e al DL. 22 / 2020, vale a dire: condivisione di materiale di studio pubblicato come allegato sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, pubblicazione di file audio e/o video con spiegazioni come allegati sul registro di classe e/o nella cartella di classe e/o su piattaforme di e-learning, esercizi e compiti inviati via mail o svolti on line su piattaforme di e-learning, lezioni somministrate in video meeting.

Lingua e letteratura italiana

OBIETTIVI EDUCATIVI (DELLA DISCIPLINA)

Seguendo la programmazione didattica del dipartimento di lettere del triennio e le indicazioni ministeriali, si sono ritenuti obiettivi specifici di apprendimento della materia

- l'acquisizione della consapevolezza del fenomeno letterario come espressione della civiltà, sia correlato ad altre manifestazioni artistiche, sia come forma di conoscenza del reale. Questo obiettivo verrà perseguito attraverso la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, che verrà analizzato nel suo costruirsi storico e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;

- la padronanza dello strumento linguistico sia nella produzione scritta, che comprende le diverse tipologie testuali proposte dalla prova d'Esame di Stato (analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo e riflessione critica su temi d'attualità), che in quella orale.

COMPETENZE DISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si sono declinate come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

Analizzare autonomamente testi d'autore, cogliendone le specificità

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Commento all'intervento di T. De Mauro al seminario "Il linguaggio della Costituzione", Palazzo della Minerva, 16 giugno 2008 (allegato al registro di classe)

METODI

Ogni lezione è iniziata con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata è stato esposto l'argomento e si sono sollecitati gli studenti all'intervento e alla operatività.

- esercitazioni in classe

- analisi testuale

dopo la sospensione delle lezioni stabilita dal DL 22 del 2020 si è applicata la didattica a distanza.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sulla cartella di classe, schemi di riepilogo, audiovisivi/visione-ascolto approfondimenti trovati sul web, LIM, LIMBOOK della casa editrice del libro di testo, presentazioni power point, visione di rappresentazioni teatrali tramite il canale YouTube.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento, con prove semistrutturate e interrogazioni su argomenti ampi per l'orale; tema (tipologie A, B, C secondo le nuove indicazioni per l'Esame di Stato) per le prove scritte.

Nel pentamestre la valutazione si è basata su almeno due prove comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza (secondo le decisioni del Dipartimento in data 16-4-2020).

Sono state somministrate prove oggettive scritte valide per la classificazione orale.

Si sono seguiti i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte:

- coerenza e pertinenza con la tipologia, il tema o il quesito proposto
- ricchezza di argomenti e rielaborazione critica personale del contenuto
- uso appropriato della lingua e della punteggiatura nel rispetto di ortografia, morfologia e sintassi

per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- uso del linguaggio corretto e specifico
- capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

RECUPERO

- Svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e con riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, la riflessione sugli errori e indicazioni metodologiche sia per l'intera classe che per il singolo studente

- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano oggetto del colloquio orale

- [1] Leopardi "L'infinito" (dai Canti)
- [2] Leopardi "La quiete dopo la tempesta" (dai Canti)
- [3] De Goncourt "Prefazione" da Germinie Lacerteux
- [4] Verga prefazione a "L'amante di Gramigna"
- [5] Verga "Rosso Malpelo" (da Vita dei campi)
- [6] Verga la prefazione (da I Malavoglia)
- [7] Verga la pagina di apertura del romanzo (da I Malavoglia)
- [8] Verga "La roba" (da Novelle rusticane)
- [9] Rimbaud "Vocali" (da Poesie)
- [10] Boito "Dualismo" (da Il libro dei versi)
- [11] Baudelaire "L'albatro" (da Les fleurs du mal)
- [12] D'Annunzio "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da Il piacere)
- [13] D'Annunzio "La pioggia nel pineto" (da Alcyone)
- [14] D'Annunzio "La sera fiesolana" (da Alcyone)
- [15] Pascoli "Una poetica decadente" (da Il fanciullino)
- [16] Pascoli "Lavandare" (da Myrica)
- [17] Pascoli "X Agosto" (da Myrica)
- [18] Pascoli "Novembre" (da Myrica)
- [19] Pascoli "Digitale purpurea" (da Poemetti)
- [20] Pascoli "Il gelsomino notturno" (da I Canti di Castelvecchio)
- [21] Marinetti, "Il primo manifesto"
- [22] Moretti: "A Cesena"
- [23] Svevo "Le ali del gabbiano" (da Una vita)
- [24] Svevo "Il ritratto dell'inetto" (da Senilità)
- [25] Svevo "La morte del padre" (da La coscienza di Zeno)
- [26] Svevo "La profezia di un'apocalisse cosmica" (da La coscienza di Zeno)
- [27] Pirandello "Un'arte che scompone il reale" (da L'umorismo)
- [28] Pirandello "Il treno ha fischiato" (da Novelle per un anno)
- [29] Pirandello "Nessun nome" (da Uno, nessuno, centomila)
- [30] Saba "Città vecchia" (da Il Canzoniere)
- [31] Saba "A mia moglie" (da Il Canzoniere)
- [32] Saba "Amai" (da Il Canzoniere)
- [33] Ungaretti "Veglia" (da L'Allegria)
- [34] Ungaretti "Soldati" (da L'Allegria)
- [35] Ungaretti "Commiato" (da L'Allegria)
- [36] Ungaretti "Mattina" (da L'Allegria)
- [37] Quasimodo "Ed è subito sera" (da Acque e terre)
- [38] Montale "Non chiederci la parola" (da Ossi di seppia)
- [39] Montale "Merigiare pallido e assorto" (da Ossi di seppia)
- [40] Montale "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da Ossi di seppia)
- [41] Montale "La casa dei doganieri" (da Le occasioni)
- [42] Montale "L'anguilla" (da La bufera e altro)
- [43] Montale "La storia" (da Satura)
- [44] Calvino "Leonia" (da Le città invisibili)
- [45] Calvino "Tutto in un punto" (da Le cosmicomiche)
- [46] Dante I (vv.1-21)
- [47] Dante III (vv.97-114)
- [48] Dante VI (vv.97-108)
- [49] Dante XI (vv. 28-42)
- [50] Dante XVII (vv. 106-129)

Lingua e cultura latina

OBIETTIVI EDUCATIVI (DELLA DISCIPLINA)

Seguendo la programmazione didattica del dipartimento di lettere del triennio e le indicazioni ministeriali, si sono ritenuti obiettivi specifici di apprendimento della materia

- l'acquisizione della consapevolezza del ruolo storico della letteratura latina e della sua persistenza, in termini di forme e generi letterari, nelle letterature moderne. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso la conoscenza, in lingua o in traduzione, dei testi degli autori;
- il consolidamento delle abilità di traduzione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 16/05/2017, si sono declinate come segue le competenze trasversali individuate in quella sede:

Elaborare una riflessione critica che utilizzi i contenuti appresi, eventualmente contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

Tradurre testi d'autore.

Analizzare testi d'autore, cogliendone le specificità

Per ulteriori indicazioni si rimanda alla programmazione di dipartimento reperibile sul sito dell'Istituto.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Confronto tra la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e alcuni temi della riflessione pedagogica di Quintiliano (articoli della Costituzione su cartella di classe)

METODI

Ogni lezione è iniziata con il richiamo dei punti essenziali di quella precedente, con il duplice scopo di confermarne e verificarne la comprensione, poi con lezione partecipata è stato esposto l'argomento e si sono sollecitati gli studenti all'intervento e alla operatività.

- esercitazioni in classe
- analisi testuale

- traduzione e analisi guidata di testi

dopo la sospensione delle lezioni stabilita dal DL 22 del 2020 si è applicata la didattica a distanza.

STRUMENTI

Libri di testo, materiale sulla cartella di classe, schemi di riepilogo, audiovisivi/ visione-ascolto approfondimenti trovati sul web, LIM, LIMBOOK della casa editrice del libro di testo, presentazioni power point.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata attuata in genere a conclusione di singoli moduli per argomento, con interrogazioni su argomenti ampi per l'orale; traduzioni e analisi del testo per lo scritto.

Nel pentamestre la valutazione si è basata su almeno due prove comprensive anche di quelle svolte secondo la modalità della didattica a distanza (secondo le decisioni del Dipartimento in data 16-4-2020).

Sono stati seguiti i criteri stabiliti dal gruppo di materia, con queste precisazioni:

per le prove scritte:

- corretta comprensione del testo, riconoscimento dei costrutti della lingua latina e loro resa in italiano chiaro e appropriato, capacità di analisi del testo

per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti, uso del linguaggio corretto e specifico, capacità di rielaborazione personale

Le griglie e i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

RECUPERO

- Svolto con frequenza in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione e riepiloghi ed esercitazioni prima di ogni verifica;

- durante la restituzione delle verifiche con la correzione, la riflessione sugli errori e indicazioni metodologiche sia per l'intera classe che per il singolo studente;
- con esercitazioni di analisi e traduzione guidata in classe
- con la possibilità di avvalersi degli Sportelli disciplinari e degli esercizi on line sulla Piattaforma Elionet

Lingua e cultura inglese

Obiettivi educativi:

- comprendere testi orali/scritti e saper selezionare le informazioni rilevanti;
- riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;
- saper inquadrare storicamente l'autore e la sua opera, collegarlo e confrontarlo con altri autori, individuando, ove presenti, differenze e analogie tra la cultura dei paesi anglofoni e quella di altri paesi;
- prendere appunti durante le spiegazioni e organizzare tempi e metodi dello studio domestico.

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera
Insegnare ad analizzare criticamente testi letterari contestualizzandoli e cogliendone, nel contempo, le specificità.

Abilità, competenze disciplinari: (Aural and Written Skills)

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti in L2;
- riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua straniera e riferirli in modo coerente e coeso.

Metodi e Strumenti:

Strumenti:

- Amazing Minds, vol.1, vol. 2, Pearson
- Materiale in fotocopia fornito dal docente .

Le lezioni di letteratura si sono svolte secondo un approccio storico-cronologico e sono stati svolti esercizi di lettura e di analisi testuale. Gli studenti sono stati costantemente stimolati a porre domande, a rispondere in lingua inglese e a prendere appunti. Infine, è stato chiesto loro di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze e conoscenze trasversali e disciplinari è stata effettuata attraverso prove scritte e orali;

1) le prove orali hanno valutato:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari
- la correttezza morfo-sintattica e fonetica
- la rielaborazione personale dei contenuti
- la proprietà e la ricchezza lessicale

2) le prove scritte sono state sempre di carattere letterario (quesiti a risposta aperta o esercizi di analisi testuale) e per la loro correzione e valutazione si è sempre tenuto conto dei seguenti fattori:

- conoscenza dei contenuti storico letterari
- correttezza morfo-sintattica

- rielaborazione personale dei contenuti
- proprietà e la ricchezza lessicale
- organizzazione logica e coerente dei contenuti

Recupero

Per il triennio i docenti del Dipartimento di Lingue hanno attivato il recupero secondo le seguenti modalità:

- recupero in itinere con interruzione dello svolgimento del programma, assegnazione al bisogno di esercizi aggiuntivi di ripasso e approfondimento
- prima di ogni verifica scritta di letteratura è stata svolta un'ora di recupero per il ripasso

Matematica

Obiettivi educativi

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa

rafforzare la fiducia nelle proprie capacità

imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita

sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali

utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi

sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti della matematica per la soluzione di problemi

contestualizzati nella realtà quotidiana.

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
2. Saper applicare le definizioni studiate per individuare se un nuovo ente matematico soddisfa o no alla definizione richiesta
3. Saper verificare se, in una data situazione, sono o meno soddisfatte le ipotesi di un teorema
4. Saper utilizzare con rigore gli strumenti operativi e gli algoritmi propri dell'analisi matematica
5. Saper analizzare un problema evidenziandone gli elementi significativi ai fini della soluzione
6. Saper utilizzare contemporaneamente differenti strumenti operativi e sintetizzarne le conclusioni, con particolare riferimento a studio di funzioni e a problemi di massimo e minimo
7. Saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno
8. Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Durante lo svolgimento delle lezioni si sono alternate le seguenti modalità:

- lezioni frontali

- problem solving in cui sono state proposte situazioni problematiche che prendevano anche spunto dalla realtà e la cui soluzione prevedeva l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni a piccoli gruppi

- esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è stata proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

E' stato sistematicamente assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti: sono state precisate tipologia e numero minimo di esercizi da svolgere, inducendo gli studenti a regolare la quantità di esercizi in funzione dell'effettiva

assimilazione di contenuti.

E' stata ovviamente effettuata la correzione in classe di esercizi su cui permanevano dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si è proceduto dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti è stata svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si è posta una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline, in particolare la fisica.

Strumenti

Libro di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, laboratorio, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, software per la didattica a distanza, video.

Approfondimenti

Conferenza del prof. A. Quarteroni: "Modelli matematici per comprendere, simulare, progettare".

Criteri di verifica e valutazione

Verifica formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Le verifiche sommative contenevano: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedevano una scelta di strategia efficace ed efficiente; problemi che comportavano la scelta tra modelli proposti; problemi contestualizzati che comportavano la capacità di costruire modelli.

Sono state effettuate almeno tre verifiche per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti dei diversi nuclei
2. Applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo

3. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio: sono stati attribuiti i voti da 1 a 10.

Fisica

Obiettivi educativi

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A. Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B. Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Abilità, competenze disciplinari

A. Produrre una riflessione critica personale che utilizzi contenuti appresi contestualizzandoli in una situazione contemporanea.

1. Saper associare le leggi fisiche alle problematiche e al contesto storico e scientifico che hanno portato alla loro formulazione;
2. saper riconoscere i motivi di crisi della fisica classica ed il conseguente sviluppo della relatività e della meccanica quantistica;
3. saper ricondurre a leggi note il comportamento dei sistemi reali;
4. saper riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge in situazioni reali

B. Saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi, dimostrando la capacità di rivedere e correggere

1. Saper analizzare una situazione nuova evidenziandone gli elementi significativi;
2. saper analizzare, utilizzando linguaggio e simbolismo opportuni, le leggi dell'elettromagnetismo;
3. saper utilizzare le leggi dell'elettromagnetismo per effettuare previsioni sul comportamento dei sistemi reali;
4. saper cogliere analogie fra differenti situazioni;
5. saper scegliere, tra diversi metodi di soluzione, il più opportuno;
6. saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti.

Metodi

Gli argomenti sono stati introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si è proceduto poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

Durante lo svolgimento e a conclusione di un argomento si sono risolti problemi applicativi, per permettere agli studenti di acquisire meglio i metodi e gli strumenti della disciplina. Gli studenti sono stati stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Si è posta particolare attenzione ai collegamenti interdisciplinari, in particolare con la matematica, i cui strumenti sono stati sfruttati per migliorare la comprensione dei contenuti della fisica.

Le lezioni hanno fatto in modo inoltre di inquadrare lo sviluppo del pensiero scientifico nel relativo periodo storico, per permettere agli studenti di vedere lo studio della fisica inserito nell'evoluzione del pensiero culturale soprattutto dell'ultimo secolo.

Approfondimenti

Ottobre 2019: viaggio d'istruzione al Cern di Ginevra.

Strumenti

Libro di testo in adozione, eventuali fotocopie di approfondimento, schede di recupero, software didattici, esperienze di laboratorio, filmati, software per la didattica a distanza.

Per lo studio della relatività ristretta è stato seguito anche il libro: D. F. Styer, Capire davvero le relatività, Zanichelli.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche hanno contenuto: esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che, generalmente, hanno fatto riferimento a una sola legge fisica; problemi complessi che hanno richiesto la costruzione di modelli con riferimento a leggi fisiche provenienti da ambiti diversi; tutti i tipi di problemi e quesiti hanno riguardato situazioni precedentemente analizzate o con elementi di novità.

Sono state proposte almeno due verifiche per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Padronanza del linguaggio
3. Metodo di lavoro
4. Capacità di realizzare opportuni collegamenti
5. Capacità di cogliere analogie e differenze
6. Capacità di applicare le leggi fisiche a situazioni reali.

Scala per l'attribuzione del giudizio: sono stati attribuiti voti da 1 a 10.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

- 1) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela dei singoli, della collettività, dell'ambiente e dei beni culturali;
- 2) Favorire la riflessione sulla complessità della società contemporanea;
- 3) Sviluppare interesse e capacità di approfondimento di quanto studiato;
- 4) Favorire la cooperazione e il dialogo all'interno della classe e un confronto corretto e rispettoso tra le diverse idee;
- 5) Sviluppare una sempre maggiore capacità critica e autonomia nell'elaborazione delle proprie opinioni
- 6) Migliorare la capacità di autovalutarsi riconoscendo i propri punti di debolezza e cercando di valorizzare i propri punti di forza.

Abilità, competenze disciplinari

- consolidare la capacità di collegare le conoscenze cogliendone relazioni e dipendenze
- affinare le capacità espositive
- consolidare l'utilizzo del linguaggio tecnico-scientifico
- saper integrare osservazioni sperimentali e interpretazioni teoriche
- contestualizzare i contenuti appresi in una situazione contemporanea

Metodi e Strumenti

L'attività didattica è stata contestualizzata nel contesto di

lezioni frontali
esercitazioni di laboratorio

ricerche individuali e discussioni
utilizzo della multimedialità
recupero in itinere

Criteri di verifica e valutazione

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- conoscenza della specifica terminologia tecnico-scientifica;
- capacità espositive;
- capacità di correlare ed applicare i concetti acquisiti;
- capacità di possedere un valido metodo di studio autonomo e personale.

La misura della valutazione ha seguito per le interrogazioni la seguente griglia:

-Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti e non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

-Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce solo alcuni contenuti e in modo superficiale e lacunoso; l'esposizione è approssimata.

-Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto; l'esposizione è faticosa.

-Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce almeno i contenuti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nell'organizzazione del discorso; nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato.

-Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore, anche se non grave; il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

-Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

-Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico e sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti, effettuando anche opportuni collegamenti; l'esposizione è molto chiara e precisa.

Tipologie di verifica: orali e scritte .

ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state effettuate attività di recupero così declinate:

- Recupero in itinere, con ripasso sintetico dei nodi concettuali trattati in precedenza.
- Correzione delle prove scritte con commento e strategie da adottare per migliorare il profitto.
- Breve commento formativo delle prove orali volto ad ottimizzare la resa didattica..

Filosofia

Obiettivi educativi.

1. Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, favorendo lo sviluppo della capacità di analisi e di argomentazione razionale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo ed educare al ragionamento corretto.
3. Disporre alla riflessione sul senso dell'esistenza e stimolare alla formazione di un atteggiamento responsabile nei confronti di se stessi e degli altri.
4. Educare al dialogo e al confronto quali elementi essenziali alla crescita e alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
5. Far acquisire della consapevolezza del carattere storico della riflessione filosofica e della problematicità dei concetti filosofici.

Abilità, competenze disciplinari.

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e degli autori.
2. Competenze:
 - saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
 - saper esporre in modo logico e consequenziale i contenuti appresi;
 - saper contestualizzare storicamente i contenuti appresi;
 - saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi delle differenti teorie filosofiche;
 - saper produrre una riflessione critica personale contestualizzando, ove possibile, i contenuti appresi in una situazione contemporanea.

Metodi.

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evitare un eccessivo nozionismo.
2. Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
3. Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

Strumenti.

- a) Lezioni frontali e/o interattive.
- b) Utilizzo della lavagna LIM per la proiezione di mappe concettuali.
- c) Lettura e commento dei testi filosofici.
- d) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma.
- e) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali.

Criteri di verifica e valutazione.

A. Esporre in modo logico consequenziale i contenuti appresi (1-4)

1: espone in modo nullo o frammentario

2: espone in modo essenziale

3: espone in modo appropriato

4: espone in modo completo e approfondito

B. Utilizzare il linguaggio specifico (1-3)

1: non utilizza il linguaggio specifico

2: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

3: utilizza correttamente il linguaggio specifico

C. Contestualizzare i contenuti appresi (0-2)

0: non contestualizza

1: contestualizza parzialmente

2: contestualizza correttamente

D. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1)

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

Tipologie di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti).

Recupero.

- Recupero in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione.
- Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati.
- Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Storia

Obiettivi educativi.

1. Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi della realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.
2. Promuovere, di conseguenza, la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità di uomo e di cittadino.
3. Educare al confronto culturale ed ideologico, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
4. Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.
5. L'Educazione civica non viene svolta come materia a sé stante, ma è curata attraverso la puntuale attenzione, nella trattazione storica, agli aspetti civici in generale e costituzionali in particolare.

Abilità, competenze disciplinari.

1. Conoscenze:
 - dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate;
 - dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
2. Competenze:
 - saper utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti;
 - saper riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici;
 - saper esporre in modo consequenziale i contenuti appresi;
 - saper analizzare, inquadrare, cogliere elementi nuovi dei differenti contesti storici;
 - saper produrre una riflessione critica personale contestualizzando, ove possibile, i contenuti appresi in una situazione contemporanea.

Metodi.

Il dialogo educativo è stato impostato in modo da:

1. Evidenziare le strutture economiche, sociali, politiche, culturali entro cui collocare fatti e vicende storiche.
2. Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale.
3. Impostare lo studio disciplinare in chiave prevalentemente europea, con riferimento il più possibile funzionale al ruolo dell'Europa nella storia mondiale, dando in essa spazio allo specifico delle vicende italiane.
4. Prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi.

Strumenti.

- a) Lezioni frontali e/o interattive.
- b) Utilizzo della lavagna LIM per la proiezione di mappe concettuali.
- c) Lezioni preparate dagli studenti, lavori di gruppo, ricerche effettuate sulla base delle indicazioni e con l'ausilio del docente.
- d) Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma.
- e) Utilizzo del libro di testo, di altri materiali in fotocopia, di sussidi multimediali.

Criteri di verifica e valutazione.

- A. Esporre in modo consequenziale i contenuti appresi (1-4)
1: non espone

2: espone in modo frammentario

3: espone in modo essenziale

4: espone in modo appropriato

B. Riconoscere i nessi di causa e effetto negli eventi storici (1-3)

1: non riconosce i nessi

2: riconosce i nessi solo talvolta

3: riconosce in modo completo

C. Utilizzare il linguaggio specifico anche in riferimento alle fonti (0-2)

0: non utilizza il linguaggio specifico

1: utilizza parzialmente il linguaggio specifico

2: utilizza correttamente il linguaggio specifico

D. Affrontare i contenuti proposti in modo problematico e critico (0-1)

0: non è in grado di affrontare

1: è in grado di affrontare

Tipologie di verifica: verifiche orali e verifiche scritte (trattazione sintetica degli argomenti).

Recupero.

- Recupero in itinere, con ripresa degli argomenti prima di ogni nuova spiegazione.

- Correzione delle prove scritte con commenti e consigli individualizzati.

- Commento formativo delle prove orali nei loro aspetti insufficienti, volto a superare le carenze.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte e le integrazioni fornite dal docente insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la capacità di produrre sintesi ben fatte, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più comparativo tra autori e movimenti culturali, anche in un'ottica interdisciplinare, utilizzando correttamente il lessico specifico della disciplina.

Inquadrare la storia dell'arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.

Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari valorizzando un raffronto e riflessioni sulla contemporaneità.

Sensibilizzare ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali e verso le dinamiche di trasformazione del territorio con le sue potenzialità.

Sviluppare la cultura del progetto come ricerca di soluzioni di problemi operativi con intenzionalità estetica e come sensibilità a leggere le forme della storia.

Abilità, competenze disciplinari

Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d'un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.

Saper individuare le coordinate storiche e culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti specifici: stilistici, tecnici, tipologici, iconografici, di rapporto con la committenza, funzionali, d'uso e di trasformazione successiva.

Saper riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari.

Riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, con attenzione alla tutela e

valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Contenuti didattici

Premessa

L'esigenza di seguire un percorso storicizzato e la priorità di trattare il nostro patrimonio artistico, hanno imposto un raccordo col programma dello scorso anno.

La prima parte del programma, fino al Neoclassicismo, va quindi intesa come un recupero sul programma dell'anno precedente.

Elementi di storia della città hanno contribuito a presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Trattando le opere si sono date indicazioni di carattere museografico, illustrando le principali concezioni di Teoria del Restauro e illustrando i restauri più significativi.

Metodi.

Lo svolgimento del programma è basato su lezioni frontali e interattive con gli studenti, sempre facendo uso di immagini proiettate dal cd del testo ma anche dal web.

Strumenti

- L'aula è oscurabile ed è dotata di LIM.

Criteri di verifica e valutazione

Le verifiche sono state basate su colloqui orali individuali, interventi dal posto durante le spiegazioni del docente.

Scala per l'attribuzione del giudizio.

Si è tenuto conto della seguente griglia progressiva:

4/ - Gravi lacune nell'identificazione di una corrente artistica ed autore rispetto ad opere significative.

5/- Lacune su identificazione autore e opere e loro inserimento nella corrente di appartenenza.

6/7 + Identificazione opera e suo inserimento nella corrente artistica di appartenenza .

7/8 + Capacità di lettura dell'opera ed esposizione dei motivi per i quali essa e l'autore, sono

espressione di una determinata corrente artistica.

8/9 + Conoscenza approfondita delle caratteristiche dell'autore, capacità di confronto ed apporto critico.

9/10 + Capacità di rielaborazione e di collegamento con ambiti interdisciplinari.

Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Collocare l'esperienza personale in palestra in un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela dei singoli e della collettività
- Favorire riflessioni legate al mondo dello sport moderno, sia a livello amatoriale che a livello professionistico
- Sviluppare una sempre maggior capacità critica nell'elaborazione delle proprie opinioni legate ad eventi sportivi, salute, benessere e gioco.
- Migliorare la capacità di autovalutarsi in un'ottica volta alla consapevolezza dei propri limiti e delle proprie virtù
- Conoscere i principi dello stare bene, seguendo poche e semplici indicazioni da seguire per tutta la durata della vita
- Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività

ABILITA', COMPETENZE DISCIPLINARI

Movimento

1. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
2. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci
3. Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita. long life learning
4. Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale

Linguaggi del corpo

1. Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari
2. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva
3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.

Gioco e Sport

1. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti
2. Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive
3. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi
4. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse...)

5. Salute e Benessere
6. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso
7. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
8. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.

METODI

La programmazione del quinto anno ha privilegiato attività mirate all'acquisizione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento previsti al termine della scuola secondaria di secondo grado:

- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, prevenzione e sicurezza
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Metodologie didattiche principalmente utilizzate: Flipped classroom, Teaching game for understanding, libera esplorazione, brain storming e debate.

STRUMENTI

Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Dalla valutazione risulta il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si basano sui criteri di validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si è avvalsi sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

- E' stato verificato l'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

- E' stato verificato l'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi
- E' stata verificata l'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione

sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

- Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse
- Dibattiti organizzati nei quali sono state valutate le fonti utilizzate e la correttezza espositiva
- Valutazione di relazioni scritte con particolare attenzione all'uso della terminologia specifica della materia

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE

L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE

L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO

L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO

L'alunno dimostra un eccellente interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

RECUPERO

- Recupero in itinere previsto sia per le prove scritte che per le prove pratiche

COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I valori di Cittadinanza e Costituzione fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, sono stati trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento sono stato enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

- La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.
- Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.
- Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.
- Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.
- Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.
- Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.
- Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo
- Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.
- Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.
- Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.
- Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore.
- Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione e con la programmazione del dipartimento disciplinare della scuola, l'insegnante persegue le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo

- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa

- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa

- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Abilità, competenze disciplinari

Sviluppare un maturo senso critico riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura

critica del mondo contemporaneo.

Utilizzare le fonti cristiane, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

.

Metodi

- lezione frontale
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussione collettiva attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video
- richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato

Criteri di verifica e valutazione

- verifica settimanale del significato della lezione precedente
- due verifiche orali nel corso dell'anno scolastico
- la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina.

CONTENUTI DIDATTICI, MATERIALI E DOCUMENTI

I contenuti didattici specificati nel dettaglio sono elencati nel Programma Definitivo svolto. In tale documento sono inoltre esplicitati i materiali, i documenti, le fonti originali, o le esperienze, i problemi o i progetti, ed i riferimenti ai testi (letterari/storici/scientifici ecc.) che sono elemento integrante del percorso di studi fruito dagli studenti della classe e che sono stati oggetto di studio, al fine di acquisire il metodo proprio della disciplina, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite mettendole in relazione tra loro e di argomentare, in coerenza con quanto previsto dal DM 37 del 18 gennaio 2019.

Firme

Disegno e storia dell'arte: prof. Pizzoccheri Alessandro

Inglese: prof. Iussi Natale

Italiano e latino: prof. Bonzi Manuela

Matematica e fisica: prof. Coda Margherita

Religione: prof. Bentivegna Daniele

Scienze: prof. D'Antone Antonio

Scienze motorie: prof. Stella Marta

Storia e Filosofia: prof. D'Andrea Christian